

I pagamenti effettuati poi dal Tesoro per le spese di bilancio nel mese di febbraio 1902 risultano dal seguente prospetto:

Pagamenti	Mese di febbraio 1902	Differenza nel 1902	Dal 1° luglio 1901 a tutto febbraio 1902	Differenza nel 1902
	migliaia di lire	migliaia di lire	migliaia di lire	migliaia di lire
Ministero del Tesoro. . . L.	9,406	- 154	476,802	+ 78,729
» delle Finanze. . .	18,305	+ 3,718	184,372	- 1,039
» di grazia e giust. . .	3,204	+ 34	27,451	+ 883
» degli affari est. . .	1,243	- 43	12,010	+ 329
» dell' istr. pubbl. . .	3,532	- 1,578	31,243	- 623
» dell' interno. . . .	7,609	- 535	56,041	+ 2,623
» dei lavori pubbl. . .	8,207	+ 2,151	70,302	+ 3,819
» delle poste e tel. . .	4,396	- 583	46,748	+ 4,148
» della guerra. . . .	25,723	- 2,406	193,167	+ 5,316
» della marina. . . .	13,258	- 1,061	87,625	- 997
» della agric. ind. e commercio. . .	1,196	- 122	8,877	- 263
Tot. pagam. di bilancio. .	96,086	- 583	1,188,633	+ 92,927
Decreti minist. di scarico. .	-	-	81	- 121
Totale pagamenti. . . . .	96,086	- 583	1,188,714	+ 92,806

1) La diminuzione avuta sui redditi di ricchezza mobile è dovuta che nel mese di febbraio 1901 effettuò notevoli versamenti, ciò che non ha avuto luogo nel febbraio 1902.

2) Come si disse altre volte, la differenza in meno avuta dalla tassa sulla fabbricazione degli spiriti etc., è dovuta allo speciale sistema di esazione della tassa degli zuccheri indigeni.

3) L'aumento dato dalle dogane e diritti marittimi è dovuto a maggiori importazioni di spiriti, caffè, prodotti industriali e grano.

4) La diminuzione dell' entrate diverse è dovuta a minori reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo.

5) L'aumento dato dall' accensione dei debiti si deve al capitale da ricavarci con le emissioni di nuovi Buoni del Tesoro a lunga scadenza per fare fronte al riscatto dei certificati definitivi trentennali di credito.

6) La diminuzione avuta dai rimborsi di somme anticipate del Tesoro si deve che il Comune di Napoli nel febbraio 1901 effettuò il rimborso della metà della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni emesse per i lavori di risanamento della città, mentre per tale causa nessun versamento ebbe luogo nel febbraio 1902.

7) La diminuzione avuta dalle partite che si compensano nella spesa è dovuta che l'Amministrazione della Marina versò il rimborso del fondo di scorta per le regie navi armate, nell'esercizio passato, in febbraio in quello in corso in agosto.

8) La diminuzione dei ricuperi diversi è dovuta all'entrata del capitale corrispondente alle obbligazioni del Tirreno convertite in rendita 4.50 per cento netta nell'anno 1902 ebbe luogo in gennaio, nel 1901 in febbraio.

## LE PRIVATIVE NEL 1900-90 I

### Il Lotto

Veniamo all'ultima delle relazioni, quella sul servizio del lotto.

L'esercizio 1900-901 è stato eccezionalmente sfavorevole per i giocatori del lotto e per conseguenza singolarmente favorevole all'erario.

Le riscossioni lorde però furono inferiori a quelle altissime del biennio precedente, essendosi evidentemente calmata la foga del giuoco, e si accostarono al limite normale che rappresenta l'entrata ordinaria del lotto, con questo di buono, che la depressione delle vincite spinse il profitto immediato a quasi 38

milioni e mezzo, cifra che, dell'esercizio 1899-900 in fuori, non erasi raggiunta mai.

Da quando, infatti, andò in vigore l'attuale tariffa, i prodotti del giuoco, tranne l'ultimo biennio, che fu influenzato da una enorme quantità di vincite si aggirarono su 65 milioni, che si mantennero anche nell'ultimo esercizio, con la differenza che quasi il 60 per cento rimase assicurato all'erario.

I risultati economici dell'esercizio si riassumono come segue:

Confronto fra gli accertamenti e le previsioni:

### Entrata.

Proventi delle giuocate	L. 65,178,477.90
» eventuali	» 111,997.48
<b>Totale</b>	<b>L. 65,290,475.38</b>

### Spesa.

Vincite	L. 26,725,362.98
Aggi di esazione	» 5,206,831.71
Stipendi al personale	» 583,463.85
Spese diverse	» 301,559.23
<b>Totale</b>	<b>L. 32,817,247.77</b>
<b>Utile conseguito</b>	<b>L. 32,473,227.61</b>

A fronte delle previsioni che, per la entrata, erano di L. 67,500,000 e per la spesa di L. 33,583,999 si ebbe una minore entrata di L. 2,209,525 e una minore spesa di 6,716,751 e così un maggiore utile di 4,507.226.

L'ammontare delle giuocate e delle vincite, confrontato coll'esercizio e col quinquennio precedente risulta dalle seguenti cifre:

Le riscossioni per proventi delle giuocate ammontano:

nell'esercizio 1900-1901 a	65,178,477.90
» 1899-1900 a	71,583,794.30
nel quinq. 1895-1900 a	67,502,516.94

Si accertò dunque, nel 1900-901, un minor provento rispetto al precedente esercizio di 6,405,313.40 e rispetto alla media del quinquennio di 2,324,039.

Circa le vincite, ammontarono nel 1900-901 a L. 26,725,362.98; nel 1899-900 a 31,966,433.76; nella media del quinquennio a 32,640,933.58.

Perciò nell'ultimo esercizio si ebbe una minore spesa per vincite di 5,241,070.78 in confronto al precedente esercizio, e di 5,915,570.60 in confronto al quinquennio.

Da questi dati si rileva che il profitto immediato vale a dire la differenza fra quanto fu introitato per giuocate e speso per vincite, variò nei tre periodi, nella misura seguente:

nell'esercizio 1900-901	L. 38,453,114.92
» 1899-900	» 39,617,360.54
nella media del quinquennio	» 34,861,583.36

e per conseguenza, il profitto immediato dell'ultimo esercizio risultò minore di 1,164,245.62 rispetto allo esercizio precedente e maggiore di 3,591,531.56 rispetto al quinquennio 1899-900.

Mentre in 63 delle 67 provincie ove si esercita il lotto, gli incassi dell'esercizio ultimo figurano in diminuzione più o meno notevole, quattro provincie soltanto (Ancona, Macerata, Modena e Forlì) segnarono in complesso, l'insignificante aumento di lire 43,391.80.

A più larghi tratti, si può dire che la più notevole depressione d'introiti si fece risentire nell'Italia meridionale e in Sicilia, dove, in confronto dello anteriore esercizio, si verificò in misura fra 11 e 13 lire per cento; ma ivi più che altrove decrebbero pure le vincite, le quali a Napoli, per esempio, segnarono, in confronto dell'anno avanti, una discesa del 30 per cento.

Per tornare ai risultati economici, ricorderemo che la differenza fra riscossioni e vincite, cioè